NAPOLI 17 MAGGIO 2010

rapporto omofobia

CRONOLOGIA/INDICE

22/06/2009 aggressione a piazza bellini

9/07/2009 medaglia d'oro a maria luisa mazzarella

16/08/2009 coppia di stranieri aggredita ad agropoli (sa)

26/08/2009 turisti aggrediti al centro storico di napoli

1/09/2009 vertice provincia-arcigay napoli

9/09/2009 il presidente dela repubblica contro l'omofobia

10/10/2009 manifestazione "uguali": 50mila in piazza

13/10/2009 camera: bocciata legge anti-omofobia

18/10/2009 maratona contro l'omofobia a napoli

9/11/2009 presentata la campagna ministeriale contro l'omofobia

21/01/2010 ponticelli: via i gay dalla giornata della memoria

6/04/2010 consigliere fonsmorti contro agenzia di viaggi Igbtq

a cura di Luca Mercogliano aggiornato al
4 maggio 2010





22 GIUGNO 2009 | NAPOLI

Ancora violenza a Piazza Bellini

In occasione della quinta Giornata Internazionale Contro l'Omofobia, una rete di 12 associazioni (tra cui Arcigay, ArciLesbica, Agedo, Famiglie Arcobaleno, Mario Mieli, Dì Gay Project, GayLib) lancia la campagna nazionale "Intolleranti Anonimi".

A Napoli sono ben 500 i manifesti che tappezzano la città.

17 MAGGIO 2009

 Le associazioni Arcigay Napoli, Arcilesica Napoli e i Ken Onlus organizzano al Maschio Angioino la giornata di studio "Napoli ama le differenze" promossa dal Tavolo di Concertazione LGBT e patrocinato dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Napoli. La giornata è divisa in due momenti. Un incontro con gli studenti delle scuole superiori inmattinata ed un workshop con esperti, docenti, operatori e istituzioni, per discutere delle rispetti. Nel corso della giornata è stato distribuito il Rapporto Omofobia '09 a cura della redazione di NapoliGayPress.it

18 MAGGIO 2009

Piazza Bellini, storico luogo frequentato dalla comunità omosessuale napoletana, torna ad essere teatro di violente aggressioni. La scorsa notte, infatti, nella piazzetta al centro storico di Napoli si è consumato l'ennesimo atto di violenza ai danni di una studentessa di 26 anni attualmente ricoverata all'ospedale Pellegrini in gravissime condizioni in seguito ad una lite che le è costato un serio danno all'occhio.

Le associazioni Igbt napoletane lamentano l'assenza delle istituzioni più volte sollecitate ad intervenire in una situazione ormai intollerabile e si scagliano contro il "decreto sicurezza" e la cancellazione dell'omofobia dall'elenco degli allarmi sociali

Le associazioni annunciano che metteranno in campo tutte le risorse affinché le autorità locali si facciano carico di questo sistematico attacco alla comunità omosessuale napoletana fa parte ed annunciano per i prossimi giorni una fiaccolata in piazza.

Fiaccolata in Piazza Bellini

24 GIUGNO 2009 | A meno di un mese dal Napoli Pride, le associazioni Igbt napoletane si ritrovano a piazza Bellini (la stessa da dove il pride locale napoletano parti) per una fiaccolata ed un presidio simbolico per dire basta! alla violenza e all'odio che ancora una volta hanno avvelenato la città.

• Sant'Arpino (Ce) premia Maria Luisa

4 LUGLIO 2009 | La Giunta del Comune di Sant'Arpino con una delibera votata all'unanimità, conferisce a Maria Luisa Mazzarella una medaglia d'oro "per aver messo a rischio la propria stessa vita in difesa di un coetaneo vittima della violenza omofoba".

"E' gravissimo che le amministrazioni locali e nazionali continuino ad ignorare la necessità di tutelare una delle più belle piazze d'Europa che, con sempre maggiore frequenza, è macchiata dal sangue di persone che vi s'intrattengono pacificamente e sono il cuore della sua movida artistica, sociale e culturale.

La vera vergogna che denunciamo è la "licenza di aggredire" che viene così indirettamente concessa a chi viola i corpi e la dignità di altri esseri umani e la deriva violenta di false propagande [...] Accadimenti come questo di Piazza Bellini non sono per caso: sono il risultato e l'allarme di un imbarbarimento generale che mette a rischio lo stato di civiltà e democrazia della città, dell'intero Paese"

Comunicato congiunto Arcigay Napoli, Arcilesbica Napoli e I-Ken Onlus



26 GIUGNO 2009 | NAPOLI

Tra fiaccole e fischi: la città che reagisce

Mentre il Consiglio Comunale delibera lo stanziamento dei fondi necessari all'istallazione del sistema di videosorveglianza in piazza Bellini ed altre aree della città, le associazioni Igbt napoletane fanno un piccolo bilancio della fiaccolata che ha illuminato il centro storico di Napoli. Un bilancio estremamente positivo che può essere un punto di partenza per la rinascita della città a patto che alle promesse seguano i fatti

27 GIUGNO 2009

I Centri sociali Napoletani con i collettivi Pachamama, Degeneri, Tiresi@ insieme all'Arcigay Napoli e all'ATN -Associazione Trans Napoli, in seguito ad una serie di aggressioni neofasciste, organizzano nel piazzale della Metropolitana di Campi Flegrei un presidio di denuncia pubblica e di sensibilizzazione sociale contro l'ottusità neofascista e contro ogni forma di discriminazione. 2 LUGLIO 2009

Si è svolta ieri in piazza Bellini la fiaccolata di protesta contro l'omofobia voluta dalle associazioni lgbt napoletane. Un presidio pacifico dove non sono mancati però i momenti di tensione: ad inizio serata un gruppo di residenti ha avviato una discussione con alcune ragazze sull'opportunità di trasformala in un ritrovo gay (sic!) mentre alcuni ragazzi dell'Istituto di Belle Arti rivestivano una panchina di tessuto a fiori (nella foto).

Gli animi si sono scaldati, ma man mano che la piazza andava riempiendosi la tensione è sfumata. Il Sindaco (duramente contestato insieme ad altri esponenti politici come l'Assessore Giulio Riccio, l'europarlamentare Andrea Cozzolino ed il presidente del Consiglio Comunale Leonardo Impegno) ha garantito che provvederà a rendere sicura la piazza accogliendo a richiesta di Maria Luisa di attivare la videosorveglianza (anche se poi si scopre che in piazza le telecamere ci sono già: ma non funzionanti).

Una firma per Maria Luisa

6 LUGLIO 2009 | Gay.it lancia una raccolta firme affinchè il Presidente della Repubblica conferisca a Maria Luisa Mazzarella la medaglia d'oro al valore civile a seguito del grave episodio di Piazza Bellini. Firmano Rosa Russo Iervolino, Sindaco di Napoli e Valeria Valente (assessore alle Pari Opportunità del Comune) oltre a Alessandra Lonardo Mastella, Presidente del Consiglio Regionale della Campania.

"Da sempre la violenza insegue le donne, le bracca, le invalida e le uccide.
Tutti dicono a parole di non volere questo, ma mentre dicono continuano a picchiare, invalidare, uccidere, o a permettere che questo avvenga"

Comunicato UDI - Unione Donne in Italia di Napoli

"Tutte le estati siamo allo stesso punto con le violenze ai danni della comunità LGBTIQ che si ripetono appena la piazza comincia a riempirsi durante le belle serate. Sembra quasi che vogliano farci accettare che se siamo in tante e siamo più visibili siamo anche più attaccabili"

Comunicato congiunto dei collettivi Tiresi@, Degeneri, Pachamama ed il Laboratorio Occupato Insurgencia

"Il centro storico e' stato sempre un luogo di confronto, di aggregazione sociale e civile. Oggi, invece, le continue aggressioni legate da un fondo comune di violenza ed intolleranza, minacciano la quotidiana convivenza"

Alfonsina De Felice, assessore alle Politiche sociali e alle Pari opportunità della Regione Campania



9 LUGLIO 2009 | NAPOLI

Maria Luisa: medaglia d'oro dal Sindaco

Il Sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino ha conferito a Maria Luisa Mazzarella la medaglia d'oro al valore civile.

Una cerimonia "sobria e commovente" secondo le parole della stessa Maria Luisa e ritenuta un segnale positivo dall'Arcigay, a Napoli come in sede nazionale, dove sono certi che tale riconoscimento (così come quello del Comune di Sant'Arpino) faciliterà l'assegnazione di una medaglia al valore da parte del Presidente della Repubblica.

Molti dubbi invece sul proseguo delle indagini: se i giornali riportano il fermo degli aggressori (la cui versione è ritenuta più attendibile), da parte degli inquirenti non c'è nessuna conferma sul fatto che i tre ragazzi si siano effettivamente costituiti.

"Eravamo anche noi in piazza Bellini e siamo passati alle spalle di quei due ragazzi. In quello stesso momento l' amico di Maria Luisa ci ha guardato e poi ha spostato in avanti la sua borsa. Lo fa chi pensa che sta per essere derubato o scippato. Era un chiaro gesto di diffidenza nei nostri confronti"

I tre ragazzi accusati di aver aggredito Maria Luisa (Repubblica Napoli)

 Si costituiscono i tre ragazzi accusati di aver aggredito Maria Luisa Mazzarella. Forniscono la loro versione dei fatti discordante da quella della ragazza e chiariscono: "non c'entra per niente l'omofobia". Dopo essere stati ascoltati, i tre hanno lasciato la caserma. Pende comunque sulla loro testa una denuncia per lesioni aggravate e sarà il pm Paolo Di Sciuva a stabilire se considerare l'aggressione di matrice omofoba o meno. 8 LUGLIO 2009

Conferenza stampa alla Camera

16 LUGLIO 2009 | In una conferenza stampa nella Sala Mappamondo di Montecitorio viene presentato pubblicamente l'appello a Giorgio Napolitano, affinchè anche la Presidenza della Repubblica conferisca una medaglia al valore a Maria Luisa Mazzarella,.

Presenti, insieme all'On. Anna Paola Concia (Pd), i promotori dell'iniziativa: Alessio De Giorgi (Gay.it), Sergio Rovasio (Certi Diritti), Salvatore Simioli (Arcigay Napoli) e Carlo Cremona (i Ken Onlus).

E' stato richiesto inoltre un incontro al Presidente della Repubblica per poter illustrare l'appello e le 12mila filme raccolte tra gente comune, deputati, senatori e personalità dello spettacolo a testimonianza che il clima di intolleranza omofobica nel paese sta crescendo e sono in molti ad esserne preoccupati.



26 AGOSTO 2009 | NAPOLI

Viene depositata una interrogazione urgente a risposta scritta indirizzata al Ministro degli Interni ed al Ministro per le Pari Opportunità da Rita Bernardini per l'ennesimo episodio di violenza omofoba verificatosi a Marina di Camerota: da un'imbarcazione un giovane minaccia con un coltello per la pesca subacquea, alcune persone gay che si trovavano sulla spiaggia. 19 AGOSTO 2009

Turisti aggrediti al centro storico

Continua la triste esclation di violenza omofoba. Dopo Agropoli, Roma e Rimini ora tocca a Napoli dove una coppia di turisti (un armeno di 25 anni ed uno svizzero di 47) è stata aggredita prima verbalmente e poi fisicamente da un branco di ragazzi nel centro storico. Il più giovane dei due è stato portato al pronto soccorso del Vecchio Pellegrini. I due hanno poi denunciato l'episodio alla polizia.

Vertice Provincia-Arcigay

I SETTEMBRE 2009 | A seguito de frequenti episodi di omofobia a Napoli e in Campania (tre aggressioni in tre giorni), il Presidente della Provincia appena rientrato al lavoro convoca il presidente del comitato napoletano dell'Arcigay per avere un quadro della situazione e mettere in campo iniziative specifiche contro la criminalità.

"Napoli è la città dell'accoglienza ma rischia di perdere questa sua vocazione. Serve una forte svolta culturale.
Siamo molto allarmati dalla situazione che si è venuta a creare, che sta assumendo i contorni di una vera e propria emergenza sociale"

Salvatore Simioli, presidente Arcigay Napoli

"Il Comune certamente si farà carico di intensificare ogni azione educativa, sociale e repressiva affinchè episodi del genere non abbiano più a ripetersi" Rosa Russo Jervolino, Sindaco di Napoli

"Cesaro ha avuto il giusto atteggiamento di ascolto e si è reso disponibile a una collaborazione realmente fattiva e concreta.

Abbiamo soprattutto preso atto della volontà della Provincia di Napoli di affrontare l'emergenza omofobia con risposte legate non solo alla sicurezza, ma anche con un piano culturale"

Salvatore Simioli, presidente Arcigay Napoli

 Insulti e aggressione per una coppia gay straniera sul lungomare di Agropoli, nel Salernitano.

I due stavano passeggiando mano nella mano quando sono stati avvicinati da un gruppo di ragazzi tra i 15 e i 20 anni.

Dopo aver pesantemente

apostrofato i due con frasi
oscene, uno dei ragazzi ha
raggiunto la coppia che tentava di fuggire,
afferrando l'orecchio di uno
dei due. La coppia e' riuscita
ad allontanarsi senza cadere
nella rete delle provocazioni.

• Fermati gli aggressori di Patrick e Haik

3 SETTEMBRE 2009 | Da Napoli arrivano buone notizie sul fronte dell'omofobia: dopo una settimana di indagini la Questura ha identificato i quattro aggressori di Patrick e Haik, stranieri in vacanza a Napoli, offesi e picchiati nel centro storico di Napoli. Due di loro sono stati anche fermati e denunciati per percosse: si tratta di ragazzi "tranquilli", provenienti da famiglie "normali" che annoiati e in branco si sono trasformati in carnefici.

Merito soprattutto di Haik Mynasian (25 anni, di origini armene) che ha deciso di rimanere a Napoli fino al termine delle indagini e che ha accompagnato gli uomini della squadra mobile in alcuni raid notturni nella zona delle aggressioni.

Si complimentano con le forze dell'ordine anche gli esponenti delle associazioni gay napoletane



9 SETTEMBRE 2009 | ROMA

Il Presidente Napolitano: 'Bisogna lottare contro l'omofobia'

Il movimento Igbtq si ritrova a Roma per decidere sulle modalità di risposta alla violenza omofobica ed indice per il 10 ottobre a Roma una manifestazione nazionale ed unitaria contro l'omofobia invitando gay, lesbiche, bisesx e transgender insieme a tutti i cittadini ad impegnarsi per un'Italia differente e ad agire per un cambiamento profondo della società che riguarda la cultura e la convivenza.

6 SETTEMBRE 2009

Un gruppo composto da una cinquantina di persone percorre le vie ed i vicoli del centro storico da piazza del Gesù fino a piazza Bellini in un presidio (che si è trasformato in un vero e proprio corteo con tanto di striscioni, bandiere e slogan) voluto dall'Arcigay di Napoli in cui sono stati distribuiti volantini contro l'omofobia .

5 SETTEMBRE 2009

L'associazione per i diritti omosessuali i Ken Onlus, lancia una campagna regionale contro l'omofobia chiedendo a tutti i cittadini della Campania di adottare un fiocchetto rosa in segno d'impegno civile contro l'omofobia.

5 SETTEMBRE 2009

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, aprendo la conferenza contro la violenza sulla donne (promossa dal Minsitero per le Pari Opportunità nell'ambito della presidenza italiana del G8) ha richiamato la Costituzione Italiana e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea "nel momento in cui l'intolleranza, la discriminazione, la violenza colpiscono persone e comunita' omosessuali"

Carfagna: "Condannare l'intolleranza"

Il SETTEMBRE 2009 | Il Ministro per le Pari Opportunità Mara Carfagna ha definito "una vera e propria barbarie" i recenti episodi di omofobia avvenuti in Italia che sono "da condannare duramente". E circa la proposta di legge contro l'omofobia, presentata da Anna Paola Concia (Pd) ha dichiarato di "condividerne l'impianto"

"La lotta contro ogni sopruso ai danni delle donne, contro la xenofobia, contro l'omofobia, fa tutt'uno con la causa indivisibile del rifiuto dell'intolleranza e della violenza, in larga misura oggi alimentate dall'ignoranza, dalla perdita di valori ideali e morali, da un allontanamento spesso inconsapevole dai principi su cui la nostra Costituzione ha fondato la convivenza nazionale democratica" Giorgio Napolitano, Presidente della Repubblica

"La vita di Maria Luisa è un inferno"

12 SETTEMBRE 2009 | "La vita di Maria Luisa Mazzarella, aggredita a Piazza Bellini per aver difeso due amici gay, è diventata un inferno dallo scorso 22 giugno". E' quanto affermano Raffaele Carotenuto (capogruppo PRC in Consiglio Comnale) e Pino De Stasio (Consigliere PRC alla II Municipalità) in un comunicato stampa diffuso ieri in cui annunciano che informeranno Prefetto e Questore circa le provocazioni, gli sberleffi e le offese gratuite che la ragazza aggredita in piazza Bellini è costretta a subire quotidianamente.

Carotenuto e De Stasio si chiedono come mai la procura della Repubblica di Napoli dal giorno dell'aggressione ad oggi abbia identificato solo tre persone (a fronte, stando alle dichiarazioni della vittima, di un "branco" composto da una quindicina).

"L'emergenza dei nostri tempi sta nel dover fermare questa emulazione di atti violenti con una presa di coscienza collettiva, che condanni l'intolleranza che sembra emergere nelle nostre città" Lunedì, alla riapertura dei lavori della Camera, la Concia lancerà la campagna L'omofobia ha i giorni contati "Monitoreremo il tempo che il Parlamento impiegherà ad approvare una legge contro l'omofobia e la transfobia" Mara Carfagna, Ministro per le Pari Opportunità



10 OTTOBRE 2009 | ROMA

Si tiene in piazza dei Martiri, nonostante il lutto cittadino per la morte di militari italiani a Kabul, la fiaccolata contro l'omofobia in contemporanea con quelle di Trieste, Bari, Catania e Palermo.

Per un paio d'ore un centinaio di cittadini (tra cui alcune vittime di recenti episodi a sfondo omofobico) si sono ritrovati di fronte al monumento ai Martiri napoletani con fiaccole e bandiere rainbow.

Molti gli interventi al

Molti gli interventi al megafono nel corso del quale gli organizzatori hanno invitato i presenti a partecipare ad Uguali (la manifestazione nazionale che si terrà a Roma il prossimo 10 ottobre) e ricordato il 25 aprile del 1998 quando, nella stessa piazza, Davide Barba e Antonio Bassolino (all'epoca rispettivamente presidente di Arcigay Napoli e Sindaco di Napoli) deposero una corona d'alloro in ricordo di tutti gli omosessuali vittime dell'olocausto.

16 SETTEMBRE 2009

Uguali: 50 mila in piazza

Si svolge a Roma la manifestazione Uguali per il riconoscimento di pari diritti, che ha visto scendere in piazza circa 50mila persone tra gay, lesbiche e trans. Tanti gli interventi dal palco di gente comune, alcune vittime di violenza omofoba, che ha raccontato la propria quotidianità.

Una valanga di fischi ha coperto il messaggio del Ministro per le Pari Opportunità Mara Carfagna, assente per precedenti impegni istituzionali. Tra i presenti in piazza, invece, la parlamentare Paola Concia, l'ex-deputata Vladimir Luxuria, il presidente onorario di Arcigay Franco Grillini, ed il candidato alla segreteria del Pd Ignazio Marino.

Allarme neo-fascista a Materdei

15 SETTEMBRE 2009 | Mentre a Piazza Mercato era in corso il concerto dei 99 Posse, i ragazzi di Casa Pound (gruppo neo-fascista romano presente a Napoli da poco più di un anno) ha occupato un ex-convento a salita San Raffaele in zona Materdei. L'evento ha causato subito la preoccupazione delle associazioni cittadine tra cui l'Arcigay Napoli.

Napoli ricorda le Quattro Giornate

28 SETTEMBRE 2009 | Una serie di appuntamenti si svolgono nelle scuole e nei luoghi della città insieme a testimoni, scrittori, partigiani, musicisti, writers, tentando di recuperare e rendere attuale la memoria delle quattro giornate di Napoli, Una serie di iniziative volute dalla Rete napoletana contro il neo-fascismo, il razzismo e il sessismo: dalla commemorazione dei martiri ai dibattiti in piazza e all'università, dai presidi pubblici alle installazioni urbane, dai concerti alle proiezioni pubbliche per dire "jatevenne" a razzisti, omofobi e neofascisti che si insediano nei nostri quartieri.

30 SETTEMBRE 2009

"Basta con questa politica fatta da frocetti che credono di poter decidere, stando a Roma, il destino politico della Campania"

Nicola Cosentino, Coordinatore del Pdl in Campania

"Cosentino dimostra di non avere ascoltato le parole del Presidente della Repubblica Napolitano che ha ricordato ad inizio anno scolastico come un paese si faccia rispettare se i suoi cittadini rispettano le persone omosessuali"

Aurelio Mancuso (Arcigay) e Salvatore Simioli (Arcigay Napoli)



13 OTTOBRE 2009 | NAPOLI

Camera: bocciata legge anti-omofobia

 Nella sala consiliare della V Municipalità Arenella-Vomero, viene presetata la Maratona contro l'Omofobia che si svolgerà a Napoli domenica 18 ottobre. Mario Coppeto (presidente della Municipalità) introduce l'iniziativa sportiva ricordando l'impegno affinchè il Sindaco concedesse il patrocinio morale del Comune di Napoli (a cui si è aggiunto poi quello dell'Assessorato delle Politiche Sociali della Regione Campania). Il Presidente della Repubblica scrive agli organizzatori dell'iniziativa auspicando "la piena riuscita dell'evento" ed esprimendo "apprezzamento per la manifestazione che contribuisce alla maturazione di una cultura ispirata ad un coerente

La Camera dei Deputati è chiamata ieri ad esprimersi sulla proposta di legge, presentata da Paola Concia, tesa ad inasprire le pene per le aggressioni motivate dall'orientamento sessuale. La giornata comincia con la richiesta da parte di Giulia Bongiorno, presidente della commissione Giustizia, di rinviare il testo in commissione (dove era stato approvato quasi all'unanimità) affinché passasse al vaglio di costituzionalità. La maggioranza dei parlamentari si esprime contro il rinvio e si passa alla votazione della pregiudiziale

La maggioranza dei parlamentari si esprime contro il rinvio e si passa alla votazione della pregiudiziale di costituzionalità avanzata dall'Udc che ottiene la maggioranza dei voti, ponendo così fine all'iter parlamentare del testo.

Ma a votare la pregiudiziale insieme all'Udc, la Lega ed il Pdl (con 9 contrari e 10 astenuti) c'era anche la teo-dem del Partito Democratico Paola Binetti che con il suo gesto apre di fatto una questione interna al Pd: sia Franceschini che Bersani parlano di un problema all'interno del partito.

"L'inserimento tra le circostanze aggravanti comuni previste dall'articolo 6 l del codice penale della circostanza di aver commesso il fatto per finalità inerenti all'orientamento sessuale ricomprende qualunque orientamento ivi compresi incesto, pedofilia, zoofilia, sadismo, necrofilia, masochismo eccetera" Questione pregiudiziale di costituzionalità Vietti, Buttiglione, Rao, Capitanio Santolini, Volontè, Ciccanti, Compagnon, Naro (Udc)

"Il Parlamento per seguire furori ideologici non può legiferare male, leggi confuse che non eliminano le discriminazioni ma anzi le accentuano"

Pierferdinando Casini (Udc)

"Per come era formulata la legge, le mie opinioni sull'omosessualità potevano essere individuate come un reato..." Paola Binetti (Pd)

Aggressione al Vomero

15 OTTOBRE 2009 | Ennesimo episodio di violenza a sfondo omofobico a Napoli, questa volta al Vomero nella stazione Quattro Giornate. Vittima un ragazzo napoletano aggredito da tre teste rasate a volto scoperto. La vittima è un docente, che tornava da lavoro in attesa del treno. Tutto è avventuo nel giro di qualche minuto: dopo averlo aggredito verbalmente, i tre lo hanno immobilizzato puntandogli un coltello sotto i genitali, minacciandolo e inveendo contro di lui per poi scapparsene. Il ragazzo ha sporto denuncia ai Carabinieri.

Si svolge nella Sala
Multimediale del Comune
di Napoli la tavola rotonda
"Contro omofobia,
transfobia e ogni
violenza di genere... Per
l'eguaglianza di tutte nei
diritti e nella dignità".

16 OTTOBRE 2009

e convinto rifiuto di ogni

forma di intolleranza".

14 OTTOBRE 2009



18 OTTOBRE 2009 | NAPOLI

Omofobia: maratona sotto la pioggia

Si svolge, sotto una pioggia incessante la Maratona contro l'Omofobia voluta da Uisp Napoli e da Arcigay Napoli con il patrocinio del Comune di Napoli ed il fattivo sostegno della Municipalita' Arenella-Vomero.

In prima linea tra i maratoneti c'era anche Maria Luisa, la ragazza che rischiò nel luglio scorso di perdere un occhio in seguito ad una selvaggi aggressione in Piazza Bellini.

Il maltempo ha penalizzato la partecipazione alla manifestazione ma il risultato della giornata, è comunque positivo

Importante anche il messaggio ricevuto dal Capo dello Stato, invitato a partecipare all'evento.

Omofobia: la campagna del Ministero

9 NOVEMBRE 2009 | Presentata a Palazzo Chigi la campagna contro l'omofobia voluta dal Ministero per le Pari Opportunità composta da spot ed affissioni. A presentarla il ministro Mara Carfagna insieme a Vladimir Luxuria, Franco Grillini e Paola Concia.

Omofobia: un manuale per gli educatori

9 DICEMBRE 2009 | "L'identità sessuale a scuola" (Liguori editore) raccoglie per la prima volta in Italia contributi scientifici da parte di professionisti impegnati sul tema dell'omosessualità e del transessualismpo per fornire agli insegnanti strumenti teorici, metodi, attività e pratiche di intervento per la prevenzione del bullismo omofobico e l'educazione alle diversità sessuali. Curatori del volume sono Federico Batini e Barbara Santoni: ricercatore all'Università di Perugia il primo, psicologa e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale la seconda.

nella Galleria Principe di Napoli, si svolge la quinta edizione di "Un anno di SportPerTutti", la manifestazione con cui la UISP Campania premia i propri tesserati che si sono distinti per l'impegno profuso nella promozione dello sport per tutti. Tra i premi assegnati anche quello ad Arcigay

Tra i premi assegnati anche quello ad Arcigay Napoli per la Maratona Contro l'Omofobia svoltasi il 18 ottobre scorso.

Presso la Sala Gemito

18 NOVEMBRE 2009

Arriva a Napoli "Guarda in Faccia la Violenza", l'esibizione itinerante sulla violenza di genere ed omofobica. Il progetto è un evento di sperimentazione culturale e di animazione sociale che ricorre allo spazio pubblico per una vera e propria campagna di omunicazione sociale contro lesbofobia ed omofobia: sagome di donne e di uomini, lesbiche e gay, che raccontano storie vere di violenza e discriminazioni

29 OTTOBRE 2009

subite.



21 GENNAIO 2010 | PONTICELLI (NA)

Via i gay dalla giornata della Memoria

Presentato il progetto fotografico "12 baci contro l'omofobia" promosso da NapoliGayPress.it e direttamente collegata allo spettacolo "12 baci sulla bocca" scritto da Mario Gelardi per la regia di Giuseppe Miale di Mauro.

Rombi di tuono contro Sebastiano Pesce, il preside del liceo Calamandrei che adducendo problemi burocratici che paiono pretestuosi, ha rifiutato di includere gli omosessuali nella cerimonia per la commemorazione nella Giornata della Memoria 2010. Il liceo che fu inaugurato nel 1993 da Vera Lombardi, presidente dell'istituto Campano per la storia della Resistenza, sorge nella Municipalità 6 del Comune di Napoli, interessata con tutta l'area orientale, da profonde e rapide trasformazioni urbanistiche e dove si sono verificati fenomeni di razzismo, come l'incendio del campo ROM, saliti alla ribalta delle cronache.

16 APRILE 2010

"Molti psicologi e psichiatri hanno dimostrato che non c'è nessun collegamento fra celibato e pedofilia, ma molti altri hanno dimostrato che c'è una relazione fra omosessualità e pedofilia" Card. Tarcisio Bertone, segretario di Stato del Vaticano

Fonsmorti contro l'agenzia viaggi Igbtq

6 APRILE 2010 | Neanche il tempo di tagliare il nastro che già qualcuno minaccia di far chiudere i battenti alla neo-nata QueerTravel, la prima agenzia di viaggi Igbt del sud Italia. A farlo, dalle pagine del suo sito ufficiale, è Andrea Fonsmorti, Consigliere di destra della Municipalità Vomero-Arenella, che definisce l'idea imprenditoriale "ripugnante" tirando in ballo il "turismo sessuale" oltre al pericolo per la "decenza e la pulizia" del quartiere.

L'Europa dice No al matrimonio gay I MAGGIO 2010 | L'Assemblea del Consiglio d'Europa si è pronunciata ieri sulla risoluzione contro le discriminazioni di genere. Un voto in controtendenza in ambito europeo: nonostante si condanni duramente ogni discriminazione omofobica, la risoluzione stabilisce che il riconoscimento legale delle coppie dello stesso sesso non è un obbligo per gli stati europei (tranne quelli in cui esiste una legislazione specifica).

Il Consigliere Andrea
Fonsmorti (Pdl,
V Municipalità)
in apertura al Consiglio
della V Municipalità chiede
la parola per chiedere
scusa delle sue "parole
provocatorie" alla
comunità omosessuale
napoletana
L'esponente del Pdl rigetta,
inoltre, le accuse di
fascismo che gli sono
piovute addosso da più
parti

11 APRILE 2010